

# Rassegna del 18/01/2014

## NESSUNA SEZIONE

10/01/2014	Nuova Provincia (Asti)	8	<u>Rc auto, protesta dei carrozzieri</u>	...	1
10/01/2014	Nuova Provincia (Asti)	11	<u>Da Confartigianato riconoscimenti agli studenti meritevoli</u>	...	2
13/01/2014	Corriere di Novara	13	<u>Confartigianato: quarta edizione delle borse di studio</u>	...	3
13/01/2014	Corriere di Novara	21	<u>Vendere all'estero: tre incontri per capire le strategie</u>	...	4
13/01/2014	Corriere di Novara	22	<u>Botteghe di mestiere, sei mesi di tirocinio</u>	...	5
15/01/2014	Unione Monregalese	7	<u>"Sportello (in) Salute"</u>	...	6
15/01/2014	Unione Monregalese	13	<u>"Aumenti che danneggiano le imprese di autotrasporto e pendolari"</u>	...	7
16/01/2014	Risveglio del Canavese	12	<u>«Così è negata la libertà di scelta» La mobilitazione dei carrozzieri</u>	...	8
18/01/2014	Giornale Piemonte	15	<u>Da Asti a Roma per il futuro delle nostre imprese</u>	Girani Elena	9
18/01/2014	Stampa Asti	47	<u>L'Astigiano presenta il suo turismo "verde"</u>	...	11

1

## Rc auto, protesta dei carrozzieri

Da lunedì 13 gennaio entrerà nel vivo la protesta delle associazioni dei carrozzieri di Confartigianato, Cna e Casartigiani contro alcune norme della riforma della Rc auto contenute nel decreto "Destinazione Italia", entrato in vigore lo scorso 24 dicembre.

Queste associazioni rappresentano 14mila delle 17mila carrozzerie operanti sul mercato italiano (di cui 136 in provincia di Asti). Sotto accusa, in particolare, la reintroduzione del "risarcimento in forma specifica". «In pratica le nuove norme - spiegano le associazioni - rendono nei fatti obbligatorio far riparare il

veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ultime (prevedendo penalizzazioni economiche per chi volesse scegliere altri percorsi, ndr). In questo modo si rischia di far chiudere migliaia di carrozzerie indipendenti che non operano in convenzione con le assicurazioni».

La mobilitazione prevede due iniziative di protesta a Roma: lunedì un presidio davanti al Ministero dello Sviluppo economico e mercoledì 15 gennaio una manifestazione nazionale presso il centro congressi Capranichetta.



2

## Da Confartigianato riconoscimenti agli studenti meritevoli



L'associazione di categoria Confartigianato ha consegnato le borse di studio agli studenti meritevoli intitolate alla memoria di Alessandrina Quarrello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione artigiani dalla sua fondazione fino al 1969, destinate a studenti delle scuole medie e superiori (anche se, da queste ultime, non sono pervenuti candidati). E al cavaliere del lavoro Mario Cornacchia, storico presidente del sindacato pensionati Anap Confartigianato Asti, cui è intitolato il riconoscimento destinato ai laureati.

Ecco i vincitori: Emma Tanino (licenza media, riconoscimento da 250 euro), Cristel Baldo (laurea, riconoscimento da 500 euro), Edoardo Mercati (laurea, 150 euro), Simone De Prà (licenza media, 150 euro), Pietro Musso (licenza media, 150 euro).

«Le borse di studio - commenta Biagio Riccio, presidente provinciale di Confartigianato - hanno lo scopo di incoraggiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'associazione».

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2013/2014 le domande potranno essere presentate entro il 30 settembre all'Ufficio amministrativo dell'associazione in piazza Cattedrale 2 ad Asti.



SCADE IL 31 MARZO

## Confartigianato: 4<sup>a</sup> edizione delle borse di studio

■ Importante opportunità per i figli degli artigiani associati a Confartigianato e per i giovani studenti universitari.

Confartigianato Imprese promuove, infatti, la quarta edizione delle borse di studio, riservate a figli di artigiani associati che hanno sostenuto la maturità nella scorsa sessione 2012/2013 e si sono iscritti a un corso di laurea nell'anno accademico 2013/2014.

Le borse, 3 dell'importo ciascuna di 1.000 euro, sono intitolate alla memoria di Remo Zanetta e Franco Panarotto, direttori di Confartigianato che hanno contribuito con la loro professionalità e passione a fare grande e importante l'associazione.

Ma riconoscimenti sono previsti anche per gli studenti universitari novaresi e del Verbano Cusio Ossola che, in tesi di laurea magistrale (laurea in corso, anno accademico 2012/2013) abbiano affrontato i temi dell'artigianato delle suddette province. Tre i riconoscimenti, con una dotazione rispettivamente di 1.000, 750, 500 euro.

Per il dettaglio delle domande e i termini di presentazione, ricordiamo che le domande scadono il 31 marzo 2014 per le borse di studio e il primo maggio 2014 per i premi di laurea. Il Bando - a cui si rimanda per le modalità di partecipazione - è on line al sito [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it).

cl.br.



4

## Vendere all'estero: tre incontri per capire le strategie

■ Tre incontri per sviluppare le capacità di vendere all'estero, una occasione importante per le imprese che guardano oltreconfine per superare la crisi e le difficoltà.

Confartigianato Imprese Piemonte orientale propone infatti il seminario "Il decalogo per vendere all'estero", in programma a Novara, nella sede dell'associazione, il 30 gennaio (tema: Piano export e aspetti di criticità nelle vendite all'estero), 20 febbraio (Aspetti contrattualistici e Incoterms dell'ICC) e 20 marzo (Aspetti creditizio/finanziari e di pagamento), con orari dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

La docenza è affidata ad Antonio Di Meo, consulente, docente universitario esperto di marketing internazionale.

Il seminario offrirà alle imprese che vogliono sviluppare o consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri le conoscenze e le informazioni operative relative alle principali problematiche del commercio internazionale.

Saranno messi a punto piani di export che considerino le diverse variabili (di natura commerciale, contrattualistica, logistica, trasportistica, creditizio/finanziaria, doganale) come elementi di marketing su cui far leva per essere competitivi nell'affrontare i mercati esteri

Informazioni e adesioni - entro il 20 gennaio - chiamando la sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, tel 0321.661111 (referente: dott. Alessandro Scandella).

l.c.



## Botteghe di mestiere, sei mesi di tirocinio

■ (l.c.) C'è tempo fino al 30 gennaio per presentare la propria iscrizione al terzo ed ultimo ciclo di tirocinio nelle "Botteghe di mestiere", l'iniziativa promossa da Italia lavoro, attraverso il programma Amva (Amva-Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale che Italia Lavoro sta realizzando per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per promuovere e valorizzare il lavoro artigianale e l'apprendistato). Le Botteghe di mestiere sono luoghi in cui giovani aspiranti artigiani potranno frequentare per sei mesi una vera bottega artigiana e imparare da un maestro artigiano tutti i segreti del mestiere.

Nel Novarese le aziende del sistema Confartigianato hanno promosso una bottega di mestiere del settore legno. Le candidature si possono presentare esclusivamente all'indirizzo [www.italialavoro.it/amva](http://www.italialavoro.it/amva). Info alla sede di Novara di Confartigianato allo 0321.661111.



6

**monregalese** Ora, nelle sedi associative, anche il recapito dei referti e di cartelle cliniche

# “Sportello (in) Salute”

## Si amplia la collaborazione tra ASL, Coldiretti e Confartigianato

Continua e si arricchisce, dopo meno di un anno di collaborazione, il rapporto tra Asl CN1 e le Associazioni cuneesi di categoria Federazione provinciale Coldiretti e Confartigianato Imprese in relazione all'erogazione di servizi socio-sanitari mediante lo “Sportello (in) Salute”. Da giugno 2013, le due Associazioni di categoria hanno messo a disposizione, rispettivamente nell'ufficio zona di **Ceva** e nei recapiti di **Ormea**, **Garessio**, **Saliceto**, **Monesiglio** e **Murazzano** per Coldiretti e di **Mondovì** per Confartigianato, uno sportello che ha permesso al cittadino di presentare le pratiche amministrative per ottenere prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali: in particolare domande per l'esenzione ticket per reddito per le prestazioni ambulatoriali e per i farmaci e domande per protesi e ausili per i pazienti disabili o non autosufficienti. Nei

giorni scorsi, è stata firmata una integrazione della precedente convenzione tra il direttore generale della CN1 Gianni Bonelli e i presidenti di Coldiretti e Confartigianato Imprese, Marcello Gatto e Domenico Massimino, per l'estensione dei servizi resi all'utenza. Ora gli associati di Coldiretti - rivolgendosi agli sportelli di **Ceva** e **Mondovì** ed ai rispettivi recapiti e in aggiunta ai servizi già erogati in precedenza disponibili per tutti - potranno richiedere copia della cartella clinica, prenotare prestazioni specialistiche ambulatoriali, ottenere la stampa e il ritiro dei referti di laboratorio analisi. Allo Sportello di Confartigianato Imprese di Mondovì e Cuneo sarà possibile ritirare i referti di laboratorio analisi. Allo scadere del contratto, a fine 2014, le parti analizzeranno l'operatività delle convenzioni, per l'eventuale prosecuzione o estensione dell'attività ad ulteriori servizi.



7  
**intervento** Confartigianato Cuneo: "No ad incrementi automatici dei pedaggi"

# “Aumenti che danneggiano le imprese di autotrasporto e pendolari”

Alla fine della filiera, crescono i costi dei prodotti a spese di tutti

MONREGALESE

Anche Confartigianato Cuneo interviene sui rincari dei pedaggi autostradali. «Per il quinto anno consecutivo - dicono dall'Associazione - l'avvio del nuovo anno porta consistenti rincari dei pedaggi autostradali: rispetto al dato medio nazionale (+3,9%), in Piemonte si va da un contenuto +0,82% per la A5 (Torino-Ivrea-Val d'Aosta), al +1,6% della A6 (Torino-Savona) fino all'esorbitante +5,27% della A4 (Torino-Milano)». «Si tratta - denuncia Aldo Caranta, rappresentante provinciale degli autotrasportatori di Confartigianato Cuneo - di aumenti che danneggiano soprattutto le imprese dell'autotrasporto e i pendolari che quotidianamente percorrono le tratte autostradali. L'autotrasporto è in difficoltà per i costi d'esercizio elevati, le tariffe che non arginano gli oneri delle imprese, il costo del lavoro in aumento e la concorrenza dei vettori esteri. Gli aumenti decisi col meccanismo del cosiddetto price-cap, cioè del prezzo controllato nel rapporto società concessionarie e governo e che saranno incassati da Anas e singoli gestori, non tengono conto dell'andamento del mercato e della situazione di crisi economica che le imprese stanno attraversando. Sono decisioni prese sulla pelle degli

utenti senza che migliorino i servizi offerti». «Occorrono - aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - nuovi criteri più stringenti per definire un meccanismo di adeguamento dei pedaggi autostradali che sia strettamente legato agli investimenti effettuati dalle società concessionarie delle tratte autostradali. Rimandare nei prossimi cinque anni il recupero degli aumenti da corrispondere ai concessionari in base agli automatismi contrattuali è una politica che non paga. Infatti le condizioni economiche esistenti al momento della firma dei contratti di concessione sono, dopo anni di recessione, radicalmente cambiate e gli attuali automatismi non reggono. Del resto - conclude Massimino - la Banca d'Italia e l'Autorità Antitrust hanno ufficialmente rilevato il mancato completamento e i ritardi degli investimenti programmati dalle società delle autostrade e questo è un motivo di revisione degli accordi. I continui rincari dei pedaggi fanno aumentare il costo di gestione per l'utilizzo dei veicoli commerciali, a discapito degli investimenti in logistica da parte delle imprese di autotrasporto e con inevitabili ricadute sui consumatori finali, deprimendo ancora di più la propensione al consumo delle famiglie».





## «Così è negata la libertà di scelta» La mobilitazione dei carrozzieri

VENARIA REALE — «Con le nuove disposizioni in materia di Rc auto contenute nel provvedimento denominato "Destinazione Italia", il Governo vuole impedire agli automobilisti di esercitare in maniera effettiva e non teorica la libera scelta di farsi riparare l'auto dalla propria carrozzeria di fiducia, vietando nei fatti la possibilità per il consumatore di cedere il credito del risarcimento al carrozziere». A denunciarlo è il venariense Saverio Mercadante, vice presidente nazionale di Cna Autoriparazioni,

impegnato da anni nella difesa della categoria. Per questo le associazioni dei carrozzieri hanno indetto una mobilitazione di tre giorni, il 18, 19 e 20 gennaio, con volantaggio in piazza Castello, a Torino, che culminerà lunedì 20 con un incontro in Prefettura per illustrare le ragioni dei carrozzieri e un altro con i parlamentari piemontesi. «Così facendo - precisa Mercadante - si permette alle compagnie assicuratrici di tener sotto scacco sia il carrozziere che l'automobilista. Quest'ultimo, infatti, non potreb-

be più tutelare i propri legittimi interessi cedendo il suo credito al carrozziere. Il Governo si riempie la bocca con le liberalizzazioni, ma di fatto quando il decreto si occupa di Rc auto fa solo un grande regalo alla lobby delle assicurazioni e spinge nel burrone 17mila carrozzerie che danno lavoro a 60mila addetti in tutto il nostro Paese». (a.t.)



9

# Da Asti a Roma per il futuro delle nostre imprese

*In programma una forte mobilitazione «per chiedere al Governo un deciso cambio di rotta»*

**Elena Girani**  
da Asti

■ Sarà anche astigiana la mobilitazione in vista della manifestazione nazionale organizzata per il 18 febbraio da «Rete Imprese Italia» per chiedere con forza a Governo e Parlamento una svolta urgente di politica economica. «La crisi, la crescita allarmante della disoccupazione e una pressione fiscale, locale e nazionale che, anche nel 2014, rimarrà a livelli intollerabili - spiegano i promotori dell'iniziativa - rischiano di prolungare i loro effetti sulle aziende, già stremate da forti difficoltà, provocando un ulteriore impo-

## CONTROFFENSIVA

Intanto partono i corsi di formazione su Fondi Ue e innovazione per le pmi

verimento delle famiglie». Per Marco Venturi, presidente portavoce di turno di Rete Imprese Italia, «il tempo delle attese è finito. Il 18 febbraio saremo a Roma per chiedere un deciso cambio di rotta. Il mondo dell'impresa diffusa, dell'artigianato e del terziario di mercato rappresenta il tessuto produttivo dell'Italia. Dal futuro di questo sistema dipende il futuro del Paese. Per questo, le aziende vogliono esprimere il profondo disagio per le condizioni di pesante incertezza in cui sono costrette a operare ma anche avanzare concrete proposte di rapida attuazione che possano evitare il declino economico e ripristinare un clima più positivo e di

maggior fiducia nel futuro». «Senza l'impresa non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro» è lo slogan per un appuntamento particolarmente sentito che vedrà arrivare nella capitale, da ogni parte d'Italia, le molte rappresentanze di imprenditori di Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria. Ci saranno anche gli astigiani per fare sentire la voce di questa porzione di Piemonte, tra i sostenitori delle proposte che saranno fatte per rendere concreto un reale cambiamento economico e sociale. Intanto la Camera di Commercio di Alessandria punta sulla formazione con due importanti seminari. Il primo, in programma il 23 gennaio dalle 10 alle 13, è sulla nuova programmazione fondi europei 2014-2020. Organizzato con Unioncamere Piemonte e il supporto di Enteprese Europe Network, Agenzia per la promozione della ricerca e la Commissione Europea, avrà un focus su «Horizon 2020», con particolare riferimento alle opportunità in tema di materiali innovativi, eco-design e sostenibilità. Il secondo incontro sarà, invece, il 28 gennaio dalle 9 alle 17,30 sulla gestione dell'innovazione nelle piccole medie imprese, concentrandosi sulle tecniche dell'innovation management: la formazione vuole offrire una metodologia per gestire al meglio l'innovazione dei prodotti-servizi, processi, business, intervenendo su strategie, tecnologie, organizzazione interna. Per partecipare è necessario iscriversi attraverso il sistema Promopoint all'indirizzo web della Camera di commercio; info: Ufficio Promozione (0131 313220-269).





## L'Astigiano presenta il suo turismo "verde"

Asti e il Monferrato partecipano ad «Agriturismo in fiera», manifestazione in programma oggi e domani a Milano, considerata tra gli eventi più importanti per la promozione delle vacanze green in Italia. «Gli agrituristi valgono oltre un miliardo di euro, in Italia sono circa 5 milioni e amano acquistare negli agriturismi soprattutto i prodotti tipici come olio, vino, confetture e dolci - commenta Andrea Cerrato, assessore al Turismo - In Italia oggi ci sono circa 20 mila agriturismi. Gli stranieri scelgono prima la Toscana, a seguire la Sicilia e l'Umbria, in forte crescita il Piemonte. Sono questi i dati che hanno fatto sì che il Comune di Asti, in collaborazione con la Cna, decidesse di supportare le oltre venti aziende del Monferrato ad Agriturismo in Fiera». «Proporremo un Monferrato nuovo, poco conosciuto - commenta Marina Ferrero di Asintrekking, coordinatrice delle aziende partecipanti - la nostra non sarà solo una proposta di cibo e vino di qualità, ma di tutto quello che il turista potrà fare trascorrendo le sue vacanze ad Asti, dal fit walking ai corsi di cucina, dal quad al Nordic

walking». Asti e il Monferrato saranno presenti con più postazioni: Casa Monferrato (la postazione centrale), AgriFattoria con i laboratori del gusto, AgriRistorante dove saranno serviti esclusivamente vini del Monferrato. Il Comune di Asti presenterà alcune sue manifestazioni come Vinissage (che da quest'anno diventerà salone di vini biologici e biodinamici), Chocolat (organizzata da Confesercenti) e Arti e Mercanti (firmata dalla Cna).

Ad «Agriturismo in fiera», ci sarà anche la nutrita presenza dell'associazione Terranostra - Agriturismo di Campagna Amica del Piemonte. Lo spazio Piemonte è animato dagli agriturismo MondoArancio di Bubbio, C'era una Volta di Agliano Terme e La Quercia Rossa di Moncalvo per l'Astigiano; Le Piagge, Ra Mansena e Cascina Galeazzo per la provincia di Alessandria; Il Morsetto di Cuneo e Sale in Zucca della provincia di Torino.

La delegazione astigiana sarà accompagnata da Luigi Franco, segretario di Terranostra Asti. Per tutti, la partecipazione alla fiera di Milano si presenta come una prova generale in vista dell'Expo 2015. [M. FA.]



Rappresentanti delle aziende partecipanti riuniti in municipio

